

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 1370 DEL 08.09.2015

OGGETTO: Presa atto protocollo operativo d'intesa con ONG Emergency, per assistenza sanitaria migranti.

U.O. PROPONENTE: Servizio Affari Generali - Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane.

PROPOSTA N. 1628 DEL 03/09/2015

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Il Collaboratore Amministrativo Prof.le
(Dr.ssa Maria Rita Montana)

IL RESPONSABILE UOC
Dott.ssa Loredana Di Salvo

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:
() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____ C.E. / C.P.

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

L'ADDETTO RESPONSABILE
(Coll. Amm.vo Sig.ra C. B.A.C.)

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA _____

L'anno duemilaquindici il giorno OTTO del mese di SETTEMBRE
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Salvatore Lucio Ficarra, giusta D.P.R.S. n. 197/serv.I/S.G. del 24/06/2014, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Salvatore Lombardo e dal Direttore Sanitario Dott. Silvio Lo Bosco con l'assistenza del Segretario verbalizzante **Il Collaboratore Amm.vo Prof.le** Sig.ra Sabrina Terenzi

- Visto il D.Lgs. 502/02 e s.m.i.;
- Vista la L. R. n. 5/2009;
- Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, approvato con D.A. n. 2514 del 15/10/10 ed adottato con la Delibera n. 1088 del 13/11/2010;
- Vista la nota prot. n. 23733 del 07/07/2015, acquisita al protocollo del personale in data 23/08/2015, con la quale il Responsabile del Nucleo Operativo Emergenza Territoriale Immigrati del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Agrigento ha espresso parere positivo sulla bozza di protocollo operativo d'intesa con ONG Emergency, per il potenziamento dell'assistenza sanitaria migranti sia al momento dello sbarco a Porto Empedocle che all'interno del centro di accoglienza di Siculiana (Villa Sikania).
- Vista il protocollo operativo trasmesso al Servizio Affari Generali per il seguito di competenza, dove si stabiliscono le regole e le procedure per l'espletamento dell'attività prevista nell'atto in questione, sottoscritto dal Sig. Prefetto di Agrigento, dal Legale Rappresentate dell'Azienda e dal Delegato ONG Emergency, in data 31/08/2015.
- Ritenuto, pertanto, di prendere atto della convenzione in oggetto.
- Con il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) Prendere atto del protocollo operativo d'intesa sottoscritto dal Sig. Prefetto di Agrigento, dal Legale Rappresentate dell'Azienda e dal Delegato ONG Emergency in data 31/08/2015, per il potenziamento dell'assistenza sanitaria migranti sia al momento dello sbarco a Porto Empedocle che all'interno del centro di accoglienza di Siculiana (Villa Sikania), allegato al presente atto.
- 2) Stabilire che il Nucleo Operativo Emergenza Territoriale Immigrati del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Agrigento provvederà ad assicurare i successivi adempimenti connessi alla stipula della convenzione.
- 3) Stabilire che il presente provvedimento sarà portato in esecuzione dal Servizio Affari Generali e trasmesso al Responsabile del NOETI dell'ASP di Agrigento, per il seguito di competenza.
- 4) Rendere immediatamente esecutivo il presente atto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dot. Salvatore Lombardo

IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Salvatore Lucio Ficarra

IL DIRETTORE SANITARIO
Dot. Silvia Lo Bosco

Il Segretario Verbalizzante
 Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Scernasi

Reg. n. 3511/66

08.09.2015

Protocollo operativo d'intesa – Sbarchi Porto Empedocle e Centro di Siculiana (Villa Sikaniana)

L'anno duemilaquindici, il mese di AGOSTO c.a., il giorno ventotto tra:
la **Prefettura di Agrigento**, da ora Prefettura, con sede in Piazza A. Moro 1 - 92100 Agrigento, nella persona di S. E. il Prefetto, Dott. Nicola Diomede;
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, da ora Asp, con sede in Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento, nella persona del Direttore Generale, Dott. Salvatore Lucio Ficarra;
Emergency ONG Onlus, da ora Emergency, con sede in Via G. Vida 11 Milano - 20127, nella persona del Giulia Chiarenza giusta delega del 28/08/2015 del Presidente Cecilia Strada;

PRESO ATTO

dell'importanza di procedere ad un collegamento operativo in materia di immigrazione e assistenza sanitaria, in attuazione delle vigenti disposizioni:

- L. 833/78, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- D.lgs 229/99, contenente le norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, artt. 3 septies (integrazione socio-sanitaria) e 7-septies (Funzione di Profilassi Internazionale);
- L. n. 40 del 6/03/1998 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- D. Lgs. n. 286 del 25/07/1998 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- L. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L. 4 maggio 1983, n. 184, sui diritti dei minori;
- Legge 27 maggio 1991, n.176, "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo";

F
M

[Handwritten signature]

- Accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni n. 255/CSR del 20/12/2012 "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province Autonome italiane";
- L. n. 5 del 14/04/2009 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- Del D.A. n. 738/2014 DIP. Pianificazione strategica Servizio 10 "Protocollo d'intesa per la governance delle politiche sanitarie dell'immigrazione della Regione Sicilia";
- il "Piano di Contingenza Sanitario Regionale Migranti – Modalità operative per il coordinamento degli aspetti di salute pubblica in Sicilia 2014" dell'Assessorato alla Salute Regione Sicilia e WHO Europa.
- Della convenzione stipulata in data 07/05/2015 tra il Dipartimento delle Libertà Civili e Immigrazione e EMERGENCY ONG Onlus

PREMESSO CHE:

1. nella provincia di Agrigento a partire da gennaio 2013 sono iniziati e si susseguono tutt'oggi sbarchi di popolazioni migranti provenienti principalmente dal Corno d'Africa, Africa Subsahariana e dal Medio Oriente;
2. sia l'Asp sia le autorità competenti ritengono fondamentale che i migranti sbarcati possano ricevere un'adeguata assistenza sanitaria e che riconoscono in Emergency un'associazione in grado di supportare l'attività di assistenza sanitaria dell'Asp come da relativo piano di Contingenza¹;
3. un primo intervento di medicina di base e orientamento socio-sanitario sul territorio è importante per la tutela della salute individuale e collettiva;
4. l'Asp riconosce l'importanza di una corretta estensione dell'assistenza socio-sanitaria, secondo le normative vigenti a tutti i cittadini stranieri con o senza documenti e in particolare alle fasce vulnerabili quali donne in stato di gravidanza e Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) presenti nella provincia di Agrigento;
5. l'Asp e la Prefettura riconoscono Emergency come un'organizzazione umanitaria internazionale e neutrale, con pluriennale esperienza nel campo medico, che svolge la propria azione garantendo cure gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre e della povertà,
6. Emergency ha già manifestato la propria disponibilità a collaborare con le autorità sanitarie regionali, integrando, con precedenti positive esperienze, la propria azione con quella delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale, di altre Autorità e Associazioni presenti sul territorio siciliano, per la realizzazione di servizi rivolti a migranti e persone in stato di bisogno.

¹ "Piano di Contingenza Sanitario Regionale Migranti – Modalità operative per il coordinamento degli aspetti di salute pubblica in Sicilia 2014" dell'Assessorato alla Salute Regione Sicilia e WHO Europa

CONSIDERATO CHE:

- le parti riconoscono l'importanza di procedere ad un collegamento operativo in materia di immigrazione e assistenza sanitaria, in attuazione delle vigenti disposizioni normative, come richiamate nella Circolare del Ministero della Salute n. DGPREV/V/8636 del 7 aprile 2011;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le parti in premessa sono parte integrante del protocollo.

Art. 2

Obiettivi di tale collaborazione sono:

- a. Supportare l'ASP per un servizio di medicina di base e orientamento socio-sanitario ai migranti sbarcati nel porto di Porto Empedocle e presso il Centro di Siculiana;
- b. Monitorare la completezza ed il mantenimento del corretto standard igienico-alloggiativo all'interno del presidio installato a Porto Empedocle e presso il Centro di Siculiana;
- c. Facilitare, insieme alle autorità locali ed alle altre ONG/Associazioni, il corretto percorso di cura e gestione delle nevralgie socio-sanitarie e amministrative dei migranti;
- d. Monitorare la corretta gestione ed accoglienza dei migranti, in particolare delle fasce più vulnerabili, come ad esempio le donne in gravidanza e i minori stranieri non accompagnati (MSNA).
- e. Facilitare le istituzioni e in particolare l'ASP per l'implementazione del "Piano di Contingenza Sanitario Regionale Migranti – Modalità operative per il coordinamento degli aspetti di salute pubblica in Sicilia 2014".

ART. 3

- Per il conseguimento di tali obiettivi Emergency si impegna ad attivare un presidio sanitario (Polibus, altra unità mobile e/o altra struttura) con:
 - proprio personale (medici, infermieri, mediatori culturali);
 - volontari del territorio (sanitari e non sanitari). Per tale opzione e nel caso si tratti di personale sanitario, sarà cura di Emergency verificare le specifiche competenze;
 - personale sanitario dell'ASP, in accordo con l'ASP AG.

ART. 4

Emergency si impegna altresì a:

PER L'ATTIVITA' A PORTO EMPEDOCLE:

1. collaborare ad una attività di mediazione culturale in concomitanza degli sbarchi;

Spice

2. previa richiesta dell'Asp competente, collaborare nelle attività socio-sanitarie con medico e infermiere e mediatore culturale;

PER L'ATTIVITA' AL CENTRO DI SICULIANA (VILLA SIKANIA):

- A. ad attivare un presidio sanitario con proprio personale avvalendosi anche della consulenza e collaborazione dei medici Asp, nonché di personale volontario del territorio, previa verifica delle specifiche competenze e sotto la supervisione del nostro responsabile medico che definisce turni e seleziona il personale idoneo;
- B. a definire, in collaborazione con l'Asp e nel rispetto delle specifiche competenze istituzionali, le buone pratiche per far sì che il servizio possa essere garantito in sinergia con le autorità locali. Le buone pratiche includeranno: l'utilizzo di mediatori culturali, un servizio di medicina di base attento alle esigenze della popolazione locale, il costante monitoraggio delle condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto delle norme inerenti il diritto d'asilo con particolare attenzione alla tutela dei minori e delle donne;
- C. a organizzare, in accordo con l'Asp, attività di educazione sanitaria rivolta alle fasce vulnerabili di popolazione e attività di formazione/informazione in tema di migrazione, mediazione culturale e assistenza sanitaria rivolta ad operatori del settore.

ART. 5

L'Asp si impegna a:

PER L'ATTIVITA' A PORTO EMPEDOCLE:

1. Garantire il percorso sanitario durante lo sbarco, come da Piano di Contingenza della Regione Sicilia-Assessorato alla Salute;
2. a rendere operativi i protocolli di ingresso alle strutture sanitarie specialistiche, per visite di secondo livello, esami di laboratorio e diagnostici.

PER L'ATTIVITA' AL CENTRO DI SICULIANA (VILLA SIKANIA):

- A. garantire l'aderenza ai protocolli nazionali per la gestione della sorveglianza sindromica nei modi e con metodologie che riterrà più opportuni, secondo quanto previsto, per la propria competenza, nelle linee guida del Ministero della Salute prot. DGPREV 0008636-P-07/04/2011;
- B. garantire il trasporto dei pazienti presso le strutture del SSN, nel rispetto della tutela della salute individuale e collettiva, in caso di segnalazione di sospetta malattia diffusiva da parte del personale di Emergency o del personale sanitario presente all'interno del Centro Centri. I trasporti non occasionali di gruppi a rischio per lo svolgimento di accertamenti diagnostici programmati presso i presidi ospedalieri Asp del territorio, ricadono a carico dell'ente gestore del Centro di Accoglienza;

- C. istruire, tramite il proprio personale, l'ente gestore del Centro a fare in modo che la documentazione sanitaria rimanga ai pazienti e, in caso di trasferimenti degli stessi, a inviare relativa documentazione presso la nuova struttura di accoglienza;
- D. riconoscere al personale Emergency la presa in carico dei pazienti, autorizzando a richiedere i codici STP ed ENI per conto dell'Asp, specificatamente con l'Ufficio Territoriale Stranieri, secondo quanto stabilito nel protocollo operativo denominato "Allegato 1";
- E. garantire l'accesso al Servizio Sanitario Nazionale ai richiedenti asilo e ai MSNA, nel rispetto della normativa vigente;
- F. assicurare ad Emergency i farmaci utilizzati per le attività tramite compensazione da parte della Farmacia Ospedaliera dell'Asp oppure tramite prescrizione su Ricettario Unico Regionale con codice STP, come specificato in "Allegato 2";
- G. dare istruzioni, tramite il Dipartimento igiene e prevenzione dell'Asp, all'ente gestore dei protocolli relativi alla profilassi delle malattie infettive e/o diffuse e per garantire, con idonei controlli, il rispetto delle norme igieniche generali;
- H. dare attuazione agli obblighi di sua competenza specificati negli allegati al presente protocollo.

ART. 6

Per ottimizzare la sinergia tra le parti, l'Asp concede ad Emergency l'utilizzo del Ricettario Unico Regionale per la prescrizione di visite specialistiche, esami diagnostici e di laboratorio, e farmaci come da "Allegato 3".

ART. 7

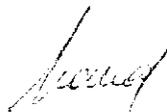
Per quanto riguarda i rifiuti sanitari prodotti dalle attività della clinica mobile e da altre strutture, l'Asp di riferimento si fa carico del ritiro presso le strutture di Emergency, dell'invio a corretto smaltimento e degli adempimenti relativi alla tracciabilità dei rifiuti, figurando la Asp come il produttore dei rifiuti in quanto le strutture di Emergency sono assimilabili ad un ambulatorio decentrato dell'Asp stessa (riferimento normativo DPR 254/03 art. 4 c.3)

In caso di conferimento diretto dalla clinica mobile al trasportatore autorizzato inviato dall'Asp per l'avvio a smaltimento, si incarica il responsabile della struttura di Emergency della firma sulla documentazione di trasporto (formulario/scheda Sistri movimentazione) e della successiva consegna di tale documentazione alla Asp.

In caso di conferimento a personale Asp verrà rilasciata al responsabile della clinica mobile documentazione attestante tale conferimento.

ART. 8

La Prefettura si impegna a:



1. Facilitare, tramite le forze di Polizia, i trasferimenti dei pazienti in accordo con la condizione di salute degli stessi, debitamente descritta dai medici operanti al molo di Porto Empedocle in apposita documentazione rilasciata;
2. Garantire la logistica necessaria, in accordo con le Associazioni competenti, per la corretta gestione delle principali patologie diffusive (es. scabbia quindi docce, ricambi di vestiti, sanificazione degli spazi ambulatoriali e di permanenza dei migranti, ecc.)
3. Incentivare ogni forma di collaborazione con soggetti pubblici e privati, associazioni di volontariato e cooperative di solidarietà sociale, a sostegno delle precipue finalità di cura ed assistenza dei migranti, di logistica, sanificazione dei presidi di accoglienza del porto perseguite dal presente protocollo;

ART. 9

Emergency individua, quali riferimenti in caso di problematiche durante lo svolgimento delle proprie attività, il dr ^{sta P} PASSALACQUA per la Prefettura di Agrigento e il dr. Salvatore Castellano per l'Asp.

ART. 10

Nell'eventualità dell'uso di un ambulatorio mobile e in caso di calamità naturali con conseguente emergenza sanitaria, Emergency sarà autorizzata allo spostamento del proprio mezzo in altre Regioni d'Italia. Emergency, in collaborazione con le autorità locali, individuerà strutture idonee opportunamente certificate dall'Asp per lo svolgimento delle attività descritte nel presente protocollo, garantendo altresì la presenza del proprio personale.

ART. 11

Il presente protocollo può essere integrato e modificato di comune accordo tra l'Asp, la Prefettura ed Emergency per tenere conto di aspetti nuovi che potranno emergere nel corso della collaborazione e dell'esigenza di meglio definire o precisare strumenti e modalità di collaborazione stessa.

Il presente protocollo avrà durata fino al 31/12/2015 a decorrere dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovabile previo accordo tra le parti.

ART. 12

La mancata esecuzione dei rispettivi obblighi previsti nel protocollo comporta la possibilità di recesso immediato, previa comunicazione scritta.

73 ad

[Handwritten signature]

Letto, compreso e sottoscritto

Data: 28 agosto 2015

Per la Prefettura di Agrigento
S. E. il Prefetto dr. Nicola Diomede



Lucio Diomede

Per l'ASP di Agrigento
Il Direttore Generale dr. Salvatore Lucio Ficarra

Salvatore Lucio Ficarra

Per Emergency ONG Onlus
Su Delega del Presidente dr.ssa Cecilia Strada
Giulia Chiarenza

Giulia Chiarenza



ALLEGATO 1: pratiche amministrative.

Il personale di Emergency, nell'ambito della propria attività e per la durata del presente protocollo è autorizzato a raccogliere la documentazione necessaria al rilascio dei codici STP ed ENI ai pazienti, attraverso gli strumenti messi a disposizione della Asp e le modalità indicate dalla stessa.

Il personale di Emergency consegnerà per conto dei pazienti dell'ambulatorio le domande per l'assegnazione temporanea del medico e per l'iscrizione al SSN e scelta del medico di base firmate dai pazienti stessi e corredate da fotocopia dei documenti necessari secondo normativa vigente, presso gli Uffici di Scelta e Revoca del medico di base siti sul territorio di competenza.

Le procedure di accesso alle prestazioni sanitarie stabilite dalla normative vigenti in materia di immigrazione, saranno condivise con il personale Emergency in sede di riunione conoscitiva con il referente Asp, dr Salvatore Castellano che in seguito sarà punto di riferimento per ogni pratica amministrativa legata all'intervento di Emergency.

ALLEGATO 2: farmaci

Nel rispetto delle vigenti normative, l'Asp, con il contributo di Emergency, individuano un "Catalogo dei Farmaci e consumabili", cioè un elenco di farmaci e consumabili che Emergency è autorizzata a tenere presso le proprie strutture e che il personale sanitario di Emergency è autorizzato a consegnare e somministrare ai pazienti al termine delle visite effettuate. Il "Catalogo dei Farmaci e consumabili" potrà essere modificato, sostituito e aggiornato secondo le esigenze che l'Asp ed Emergency risconteranno nel tempo, in base all'attività prestata da Emergency e ai bisogni di volta in volta individuati nella popolazione assistita e comunque sempre all'interno del prontuario regionale. Emergency allega al presente protocollo: il "Catalogo dei Farmaci"; il "Foglio Carico/Scarico Farmaci" che conterrà: nome del farmaco/principio attivo, forma farmaceutica e dosaggio; il modulo di "Richiesta Fornitura Farmaci".

A tale scopo l'Asp individua il dr. Giovanna Lauricella quale referente della farmacia dell'ASP di Agrigento.

ALLEGATO 3: visite specialistiche/esami di laboratorio/ricettario unico regionale

Emergency prescriverà su Ricettario Unico Regionale le visite specialistiche, le indagini diagnostiche e i farmaci che si renderanno necessari, secondo criteri di appropriatezza ed economicità nell'utilizzo delle risorse e nell'interesse del paziente. Emergency avrà cura di segnalare formalmente i nominativi dei medici che dovranno utilizzare il ricettario unico regionale, previa elencazione delle normali condizioni e limitazioni delle prescrizioni previste dall'attuale normativa del SSN e del SSR condivise con il referente Asp all'uopo individuato nella persona della dr. Antonella Gulotta.

Il Ricettario Unico Regionale verrà consegnato nominalmente al medico di Emergency, sulla base della presentazione dei dati anagrafici e dell'iscrizione all'ordine dei medici. Al termine del periodo di attività del medico dell'ambulatorio mobile, il ricettario verrà consegnato alla Asp. Tale procedura verrà eseguita per ogni medico che presterà attività clinica presso l'ambulatorio mobile. L'Asp si impegna ad agevolare con criteri di inclusività, percorsi idonei alla fruizione di prestazioni di secondo livello presso i poliambulatori, gli ospedali e i poliambulatori privati accreditati.

LS
AL

AL



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

→ Banno
2015/01
15/01/15

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 43 DEL 14.01.2016

OGGETTO: Presa atto proroga protocollo operativo d'intesa "Sbarchi Porto Empedocle e Centro Siciliana" per l'assistenza Sanitaria ai migranti

U.O. PROPONENTE: Servizio Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane

PROPOSTA N. 5 DEL 4/1/2015

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE UOC

DR. Massimo Bruno
Dr. Massimo Bruno

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____ Non comporta ordine di spesa

C.E. / C.P.

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

GV

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO E PATRIMONIALE
Dr. Salvatore

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA 07-01-2016

L'anno duemilasei il giorno QUATTORDICI del mese di GENNAIO nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Salvatore Lucio Ficarra, giusta D.P.R.S. n. 197/serv.1/S.G. del 24/06/2014, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Salvatore Lombardo e dal Direttore Sanitario Dott. Silvio Lo Bosco con l'assistenza del Segretario verbalizzante Collaboratore Amm.vo Prof.le Sig.ra Sabrina Terrasi

ALLEGATO A

Rep. n. 1 11/66
14.12.2015

Prefettura Agrigento
Prot. Uscita del 29/12/2015
Numero: 0051568
Classifica: 1295



Prefettura di Agrigento Ufficio Territoriale del Governo

VISTO il Protocollo operativo d'intesa "Sbarchi Porto Empedocle e Centro Siculiana" per l'assistenza sanitaria ai migranti, stipulato il 28 agosto 2015 tra la Prefettura - U.T.G. di Agrigento, l'Azienda Sanitaria provinciale di Agrigento e Emergency ONG Onlus, che fa parte integrante del presente atto;

VISTO l'art 11 del suddetto Protocollo, ai sensi del quale "Il presente protocollo avrà durata fino al 31/12/2015 a decorrere dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovabile previo accordo tra le parti";

VISTA la nota n. 19375 del 17 dicembre 2015 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con la quale viene evidenziato il positivo impatto offerto dalla collaborazione nell'ambito dell'attività generale della gestione degli sbarchi e viene ritenuto di potere estendere la cooperazione in atto per un ulteriore periodo di due mesi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Il protocollo richiamato in premessa ed allegato al presente atto è prorogato per un ulteriore periodo di due mesi con termine il 1 marzo 2016.

Agrigento, 29 dicembre 2015

Per la Prefettura U.T.G. di Agrigento
S.E. il Prefetto, Dr. Nicola Diomede

Per l'Azienda Sanitaria provinciale di Agrigento
Il Direttore Generale, Dr. Salvatore Lucio Ficarra

Per Emergency ONG Onlus, Dr. Pierluigi Scapinello

Agrigento

VISTO il D.Lgs 502/92 e s.m.i. ;

VISTA la L. R. n. 5/2009;

VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, approvato con D.A. n. 2514 del 15/10/10 ed adottato con la Delibera n. 1088 del 18/11/2010;

PREMESSO che con atto deliberativo n. 1370 del 03/09/2015 si è preso atto del protocollo operativo d'intesa "Sbarchi Porto Empedocle e Centro Siculiana" per l'assistenza Sanitaria ai migranti stipulato in data 28 agosto 2015 tra la Prefettura - U.T.G. di Agrigento, questa Azienda e Emergency ONG Onlus;

CHE l'art. 11 del suddetto protocollo prevedeva che la durata decorresse dalla sottoscrizione dello stesso e fino al 31/12/2015;

CHE con nota n. 19375 del 17/12/2015 il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno ha evidenziato il positivo impatto offerto dalla collaborazione nell'ambito dell'attività generale della gestione degli sbarchi;

CHE all'interno della medesima nota è stato altresì rappresentata la possibilità di estendere la cooperazione per un ulteriore periodo di due mesi;

CONSIDERATO che sulla base delle premesse di cui sopra, in data 29/12/2015 si è proceduto alla sottoscrizione del protocollo trasmesso con nota prot. n. 0051568 del 29/12/2015 dalla Prefettura - U.T.G. di Agrigento, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A), che prevede espressamente la proroga delle attività previste all'interno del protocollo operativo per un ulteriore periodo di due mesi;

Con il parere FAVOREVOLE del Direttore Sanitario;

Con il parere FAVOREVOLE del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono trascritte e riportate;

1. **PRENDERE ATTO** delle note prot. n. 19375 del 17/12/2015 il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'interno e prot. n. 0051568 del 29/12/2015 della Prefettura - U.T.G. di Agrigento, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. **DARE** atto che il protocollo operativo d'intesa "Sbarchi Porto Empedocle e Centro Siculiana" per l'assistenza Sanitaria ai migranti è prorogato per ulteriori mesi due con termine primo marzo 2016;
3. **MUNIRE** il presente atto della clausola di immediata esecutività in considerazione della decorrenza degli effetti;
4. **DISPORRE** la notifica del presente provvedimento all'interessato alla Prefettura - U.T.G. di Agrigento e ad Emergency ONG Onlus.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Lombardo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Salvatore Lucio Ficarra

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Silvio Lo Bosco

Il Segretario Verbalizzante
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

S. Terrasi



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, su conforme relazione dell'addetto, è stata pubblicata in copia all'albo dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n. 30/93 s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato _____

Per delega del Direttore
Il Dirigente

AMM.VO
Generale
DELETA

Direttore U.O.C. Staff D.G.
Dr. Antonino Fioronino

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

Immediatamente esecutiva dal 14.01.2016

Agrigento, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO